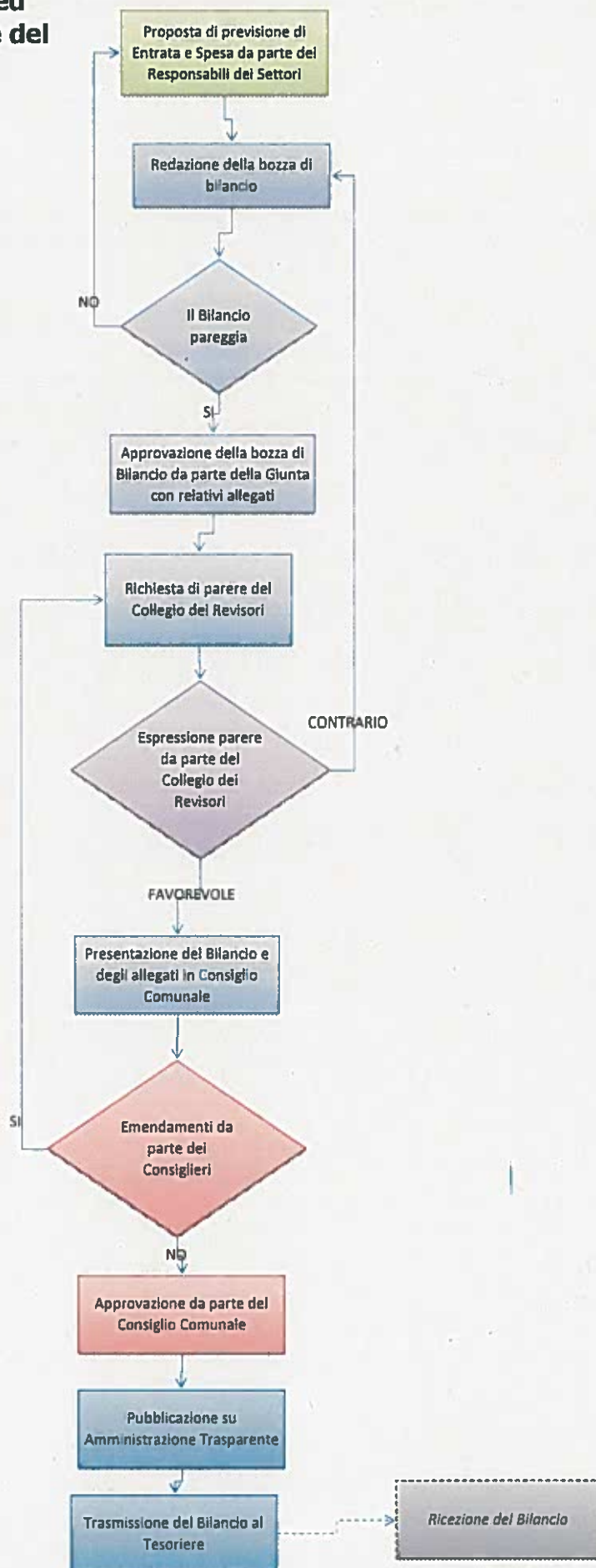


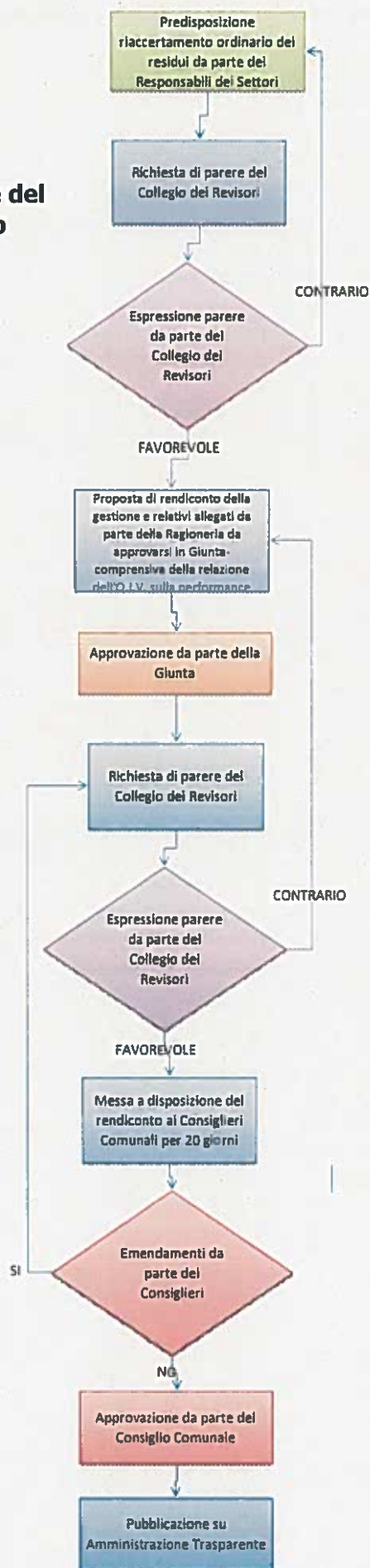
DENOMINAZIONE	REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DESCRIZIONE	<p>Il Sindaco o l'Assessore delegato per il bilancio, in collaborazione con il Segretario Generale, coordina l'attività attraverso riunioni preliminari con i Responsabili di Unità Organizzativa alle quali prende parte l'Organo Esecutivo per l'espressione delle diverse esigenze e per le priorità da assegnare agli interventi di spesa.</p> <p>Devono essere individuati gli obiettivi esecutivi di gestione in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi inseriti nel DUP tenendo conto delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione di ogni singolo servizio .</p> <p>Il Servizio Finanziario verifica la compatibilità delle proposte pervenute con l'insieme delle risorse ipotizzabili ed elabora un primo schema di bilancio finanziario.</p> <p>I Responsabili di unità organizzativa e l'Organo Esecutivo, con il supporto del Servizio Finanziario, elaborano una prima ipotesi di obiettivi gestionali, di cui al piano esecutivo di gestione.</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 171 del d.lgs 267/2000; D.lgs 118/2011; regolamento di contabilità art. 10
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Segretario Generale; Gugole Paola; Gobbi Federica
TERMINI	L'attività ricognitiva delle risorse a disposizione dell'ente e il processo di definizione dei fabbisogni finanziari e degli obiettivi gestionali deve terminare in tempo utile al fine di consentire la predisposizione dello schema di bilancio per l'approvazione della Giunta entro il 15 novembre

Redazione ed approvazione del Bilancio



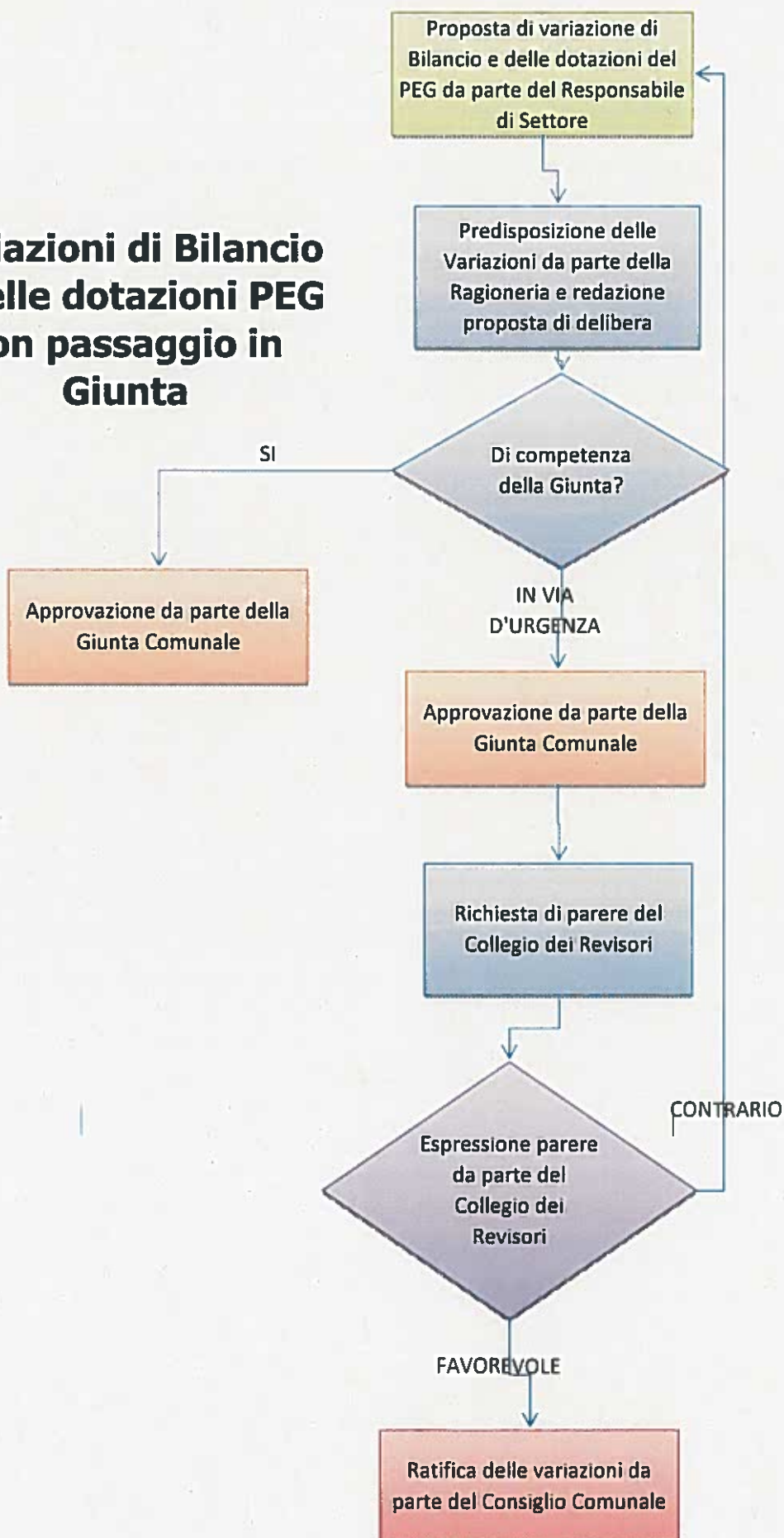
DENOMINAZIONE	REDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO
DESCRIZIONE	<p>Riaccertamento residui attivi e passivi da parte di ogni responsabile di servizio che deve indicare gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare, i dati sono trasmessi dall'ufficio finanziario ad ogni responsabile di servizio e devono essere restituiti agli uffici finanziari entro il 10.02.2019.</p> <p>La delibera di Giunta che approva il riaccertamento ordinario dei residui e la variazione di esigibilità deve essere approvata dalla giunta e deve essere corredata del parere dell'Organo di Revisione.</p> <p>I responsabili delle Unità organizzative individuate nel PEG, rapportandosi con gli assessori di riferimento, presentano alla Giunta Comunale entro il 1 marzo un report sugli andamenti della gestione e sul grado di raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, indicando le motivazioni degli eventuali scostamenti e fornendo ogni utile informazione che consenta alla Giunta di elaborare la relazione sulla gestione.</p> <p>(La parte della relazione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti a seguito dei report predisposti, deve essere previamente validata dall'organo di valutazione e va a costituire anche relazione annuale della performance)</p> <p>La dimostrazione dei risultati di gestione avviene attraverso il Rendiconto che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.</p> <p>Tutta la documentazione necessaria per l'approvazione del Rendiconto di Gestione viene messa a disposizione dei consiglieri comunali non oltre il ventesimo giorno antecedente la data della seduta consiliare di approvazione.</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 186 del d.lgs 267/2000; D.lgs 118/2011; regolamento di contabilità art. 34-35
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Gugole Paola; Gobbi Federica, Contran Silvia
TERMINI	Il Rendiconto è approvato dal Consiglio Comunale non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce.

Approvazione del rendiconto



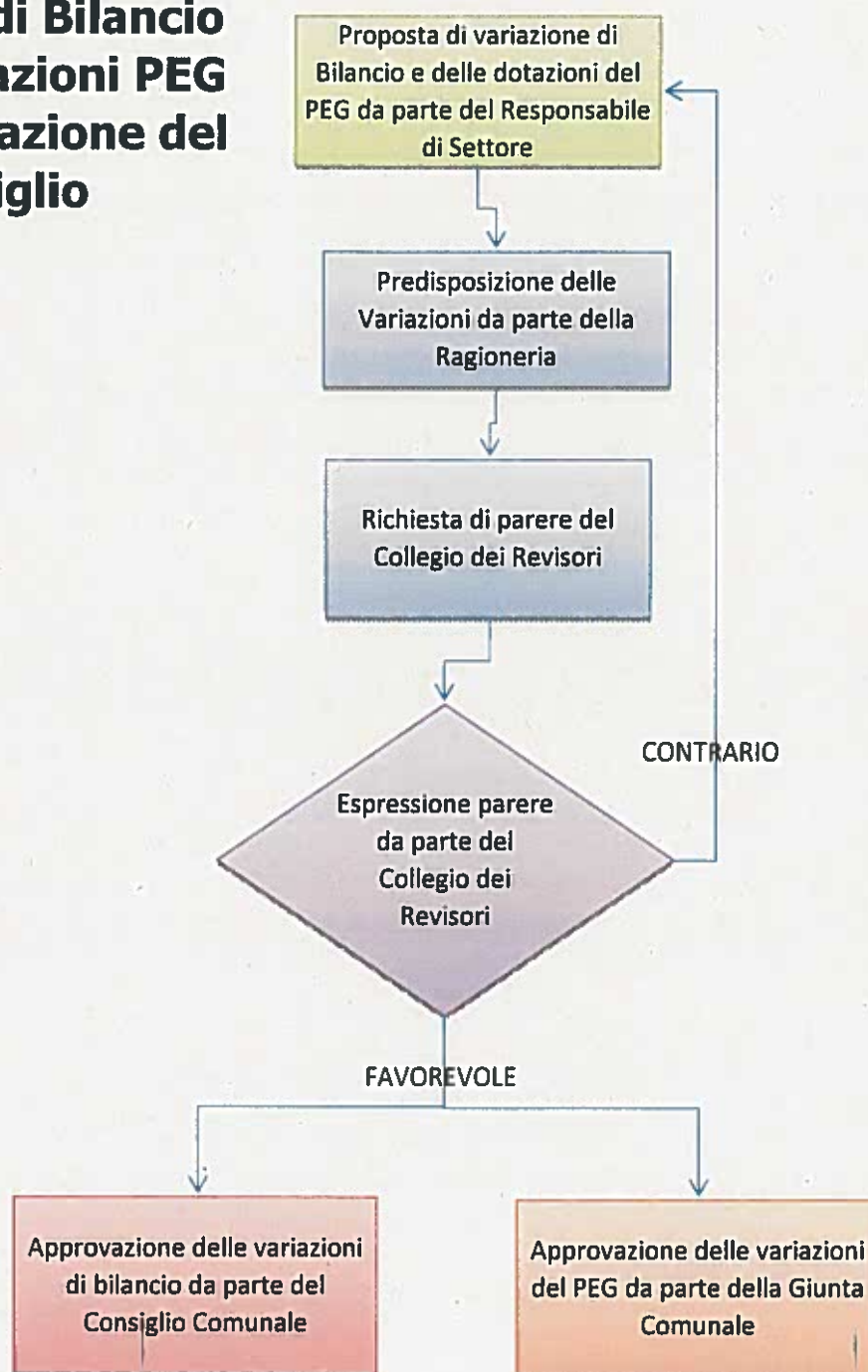
DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI BILANCIO E DELLE DOTAZIONI PEG CON APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
DESCRIZIONE	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario, dietro richiesta scritta e motivata dei responsabili di Unità Organizzativa, vistata da assessore di riferimento, presenta proposta di deliberazione – proposta relazionata in Giunta -</p> <p>Se di competenza della stessa viene approvata.</p> <p>Se assunta in via d'urgenza con i poteri del consiglio comunale necessita del successivo parere dei revisori e della ratifica successiva del consiglio comunale entro 60 gg</p> <p>La successiva variazione di PEG approvata dalla Giunta Comunale</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 175 del d.lgs 267/2000; D.lgs 118/2011; regolamento di contabilità art. 20
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Gugole Paola; Gobbi Federica
TERMINI	Termine ultimo per variazione di bilancio 30.11.2019

Variazioni di Bilancio e delle dotazioni PEG con passaggio in Giunta



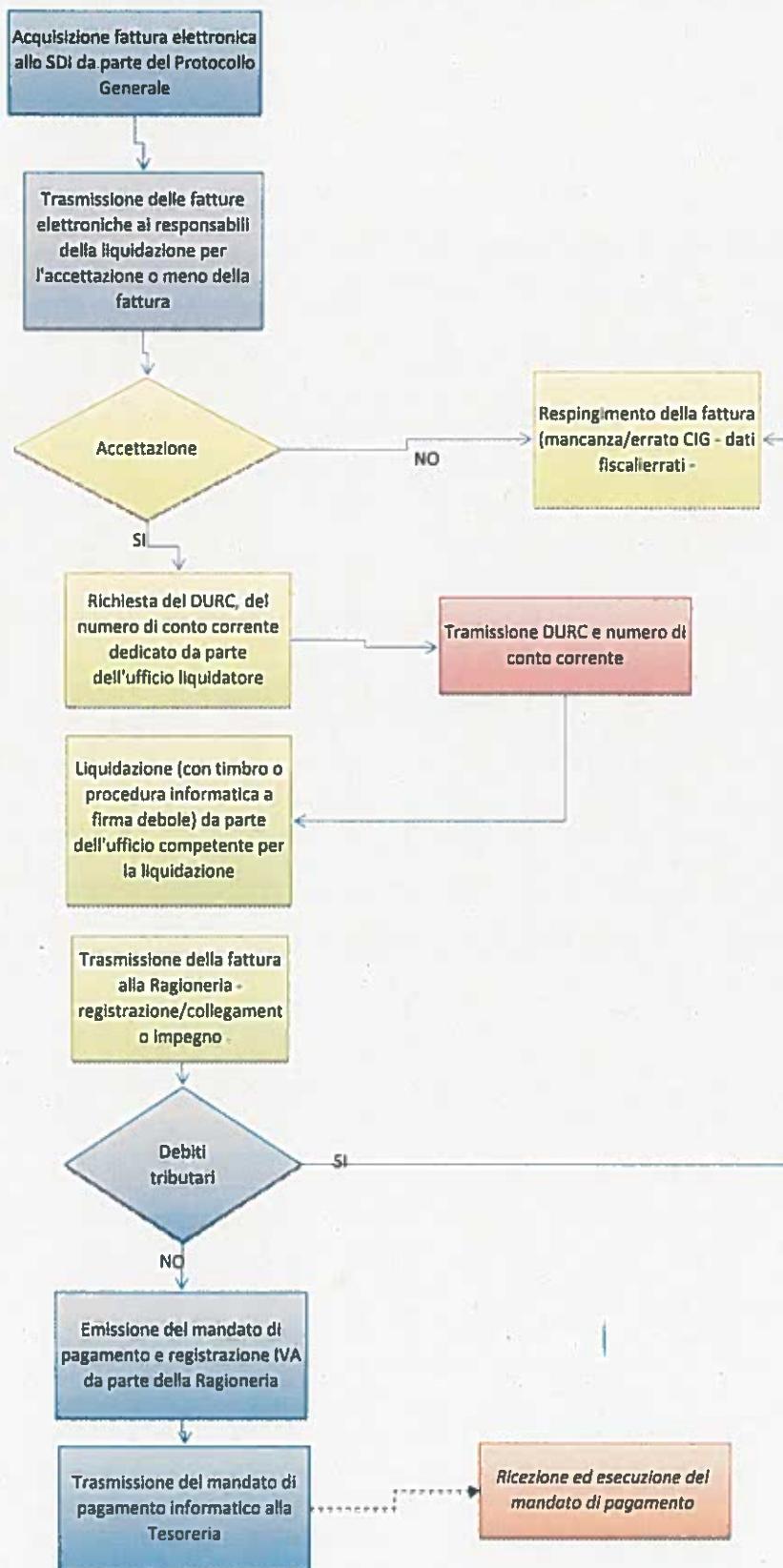
DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI BILANCIO E DELLE DOTAZIONI PEG CON APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DESCRIZIONE	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario, dietro richiesta scritta e motivata dei responsabili di Unità Organizzativa, vistata da assessore di riferimento, presenta proposta di deliberazione – proposta relazionata in Giunta - e poi presentata al consiglio per approvazione</p> <p>Necessita parere dei revisori</p> <p>La successiva variazione di PEG approvata dalla Giunta Comunale</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 175 del d.lgs 267/2000; D.lgs 118/2011; regolamento di contabilità art. 20
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Gugole Paola; Gobbi Federica
TERMINI	Termine ultimo per variazione di bilancio 30.11.2019

Variazioni di Bilancio e delle dotazioni PEG con approvazione del Consiglio



DENOMINAZIONE	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI
DESCRIZIONE	Vengono schematizzate le fasi dall'acquisizione della fattura elettronica allo SDI da parte del protocollo generale fino all'esecuzione del mandato di pagamento
RIFERIMENTI NORMATIVI	Rispetto tempi di pagamento – Art. 41, comma 2, L.89/2014 "attestazione tempi medi pagamento" Art. 33, comma1, d.lgs 33/2013 'obblighi di pubblicazione tempi medi di pagamento
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ferro Miriam, Gobbi Federica, Contran Silvia, Chiarotto Valentina , Carraro Pierangela, Bellavere Bruno Gugole Paola,
TERMINI	Scadenza fattura regolata dai termini contrattuali

Liquidazioni e pagamenti



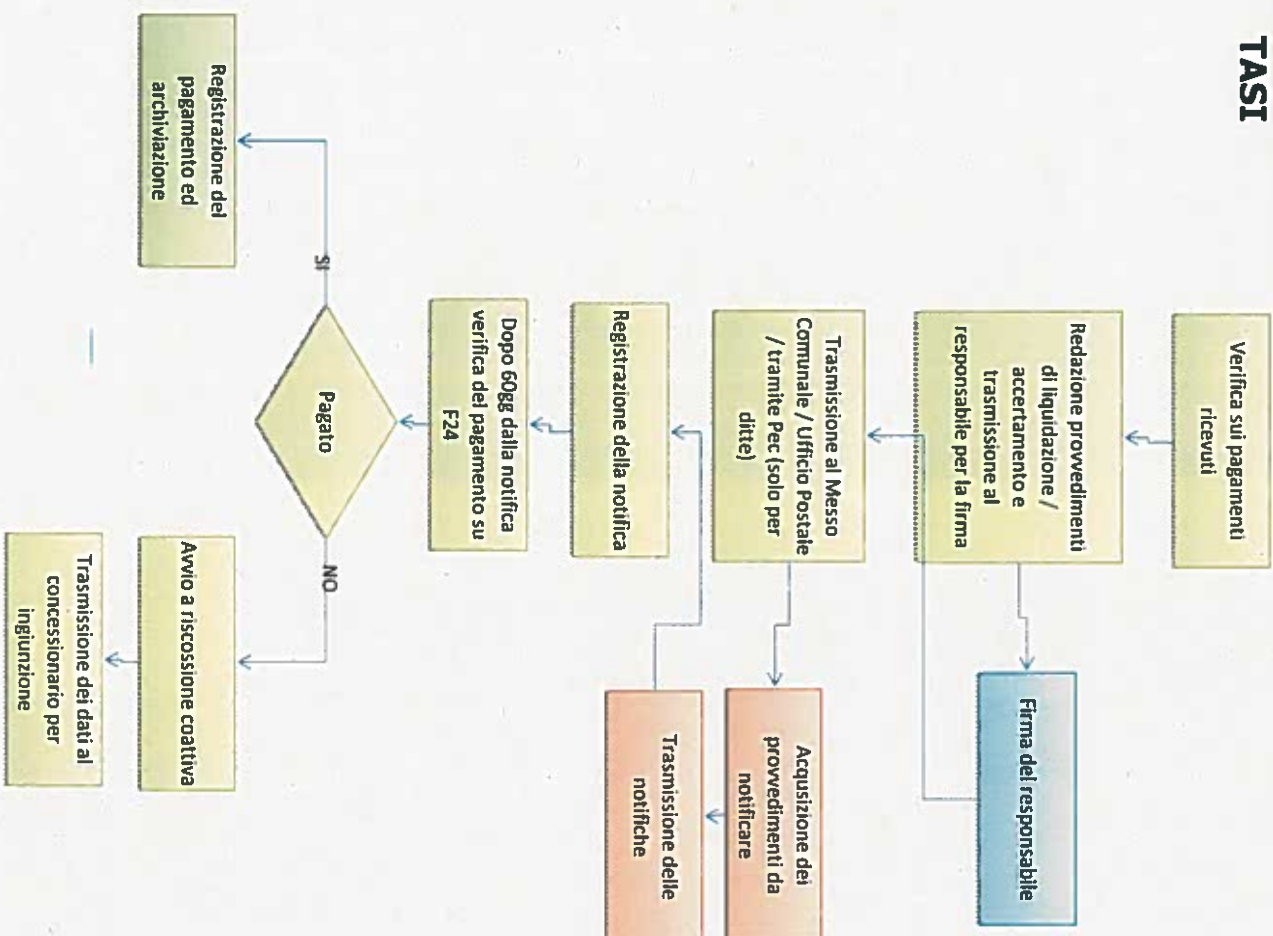
DENOMINAZIONE	DICHIARAZIONI IMU-TASI
DESCRIZIONE	<p>1) ricezione dichiarazioni e, previa protocollazione, inserimento in banca dati per aggiornamento delle:</p> <p>a. dichiarazioni compilate su modello ministeriale;</p> <p>b. denunce di variazione per riconoscimento agevolazioni fiscali previste dalla legge o dai regolamenti comunali;</p> <p>c. denunce di successione pervenute dall'Agenzia delle Entrate;</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), Regolamenti comunali I.U.C. e delle entrate.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	30 giugno dell'anno successivo all'intervenuta variazione o 30 settembre in caso di ravvedimento operoso.

Dichiarazioni IMU- TASI



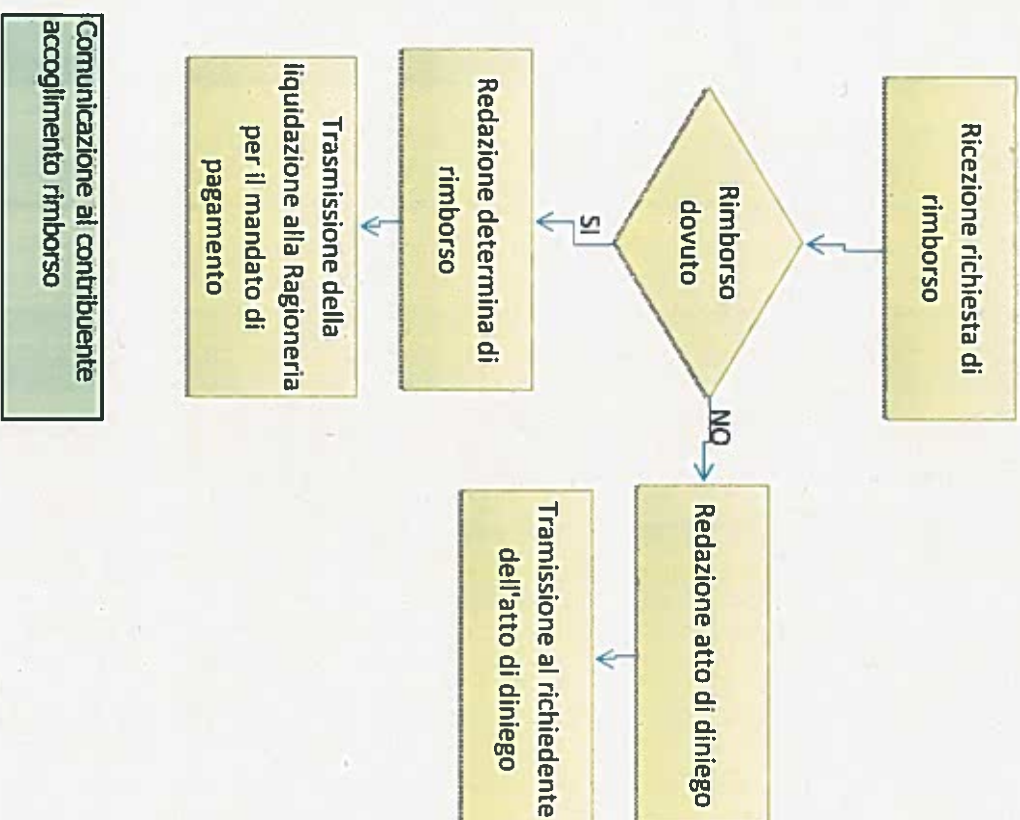
DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI IMU -TASI
DESCRIZIONE	<p>1) verifica della congruità dei versamenti effettuati dal contribuente in relazione alla posizione possessoria, previa bonifica;</p> <p>2) riscontrata la difformità fra dovuto e versato, si invita il contribuente a fornire chiarimenti;</p> <p>3) confermata la difformità tra dovuto e versato, si procede all'emissione dell'avviso di accertamento, per il recupero del tributo rimasto impagato;</p> <p>4) notifica avviso e sua registrazione;</p> <p>5) verifica pagamento effettuato dal contribuente;</p> <p>6) riscontrato il mancato pagamento dell'avviso, il contribuente viene, in via bonaria, invitato a provvedervi, diversamente, si procede all'iscrizione a ruolo con successiva emissione di ingiunzione fiscale;</p> <p>7) registrazione pagamenti delle ingiunzioni fiscali;</p> <p>8) in caso di mancato pagamento dell'ingiunzione fiscale entro il termine di 60 giorni dalla notifica, si procede alla riscossione coattiva del credito.</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), L. n. 200/2000 (Statuto del Contribuente), L. n. 241/1990, Regolamenti comunali I.U.C. e delle entrate.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo all'omesso e/o parziale versamento del tributo o all'omessa presentazione della dichiarazione.

Accertamenti IMU TASI



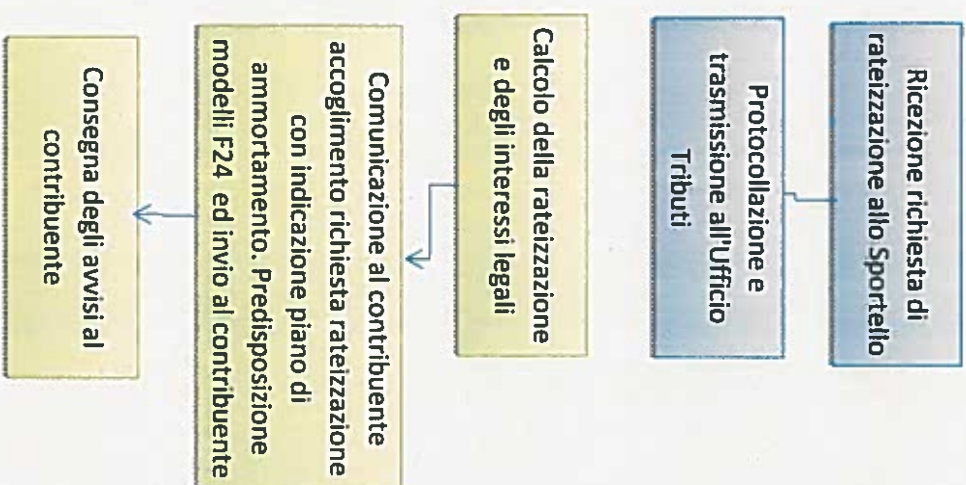
DENOMINAZIONE	RIMBORSI IMU -TASI
DESCRIZIONE	<p>1) ricezione della domanda e sua protocollazione;</p> <p>2) istruttoria finalizzata a verificare la posizione del contribuente nel quinquennio precedente la domanda;</p> <p>3) a seguito della suddetta istruttoria:</p> <p>a. riscontro del versamento eccedente;</p> <p>b. diniego rimborso, se riscontrata congruità del versamento;</p> <p>4) comunicazione al contribuente dell'accoglimento del rimborso e liquidazione dell'importo eccedente versato;</p> <p>5) comunicazione al contribuente del diniego motivato;</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), L. n. 200/2000 (Statuto del Contribuente), L. n. 241/1990, Regolamenti comunali I.U.C. e delle entrate.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	Entro sei mesi dalla richiesta di rimborso.

Rimborsi IMU- TASI



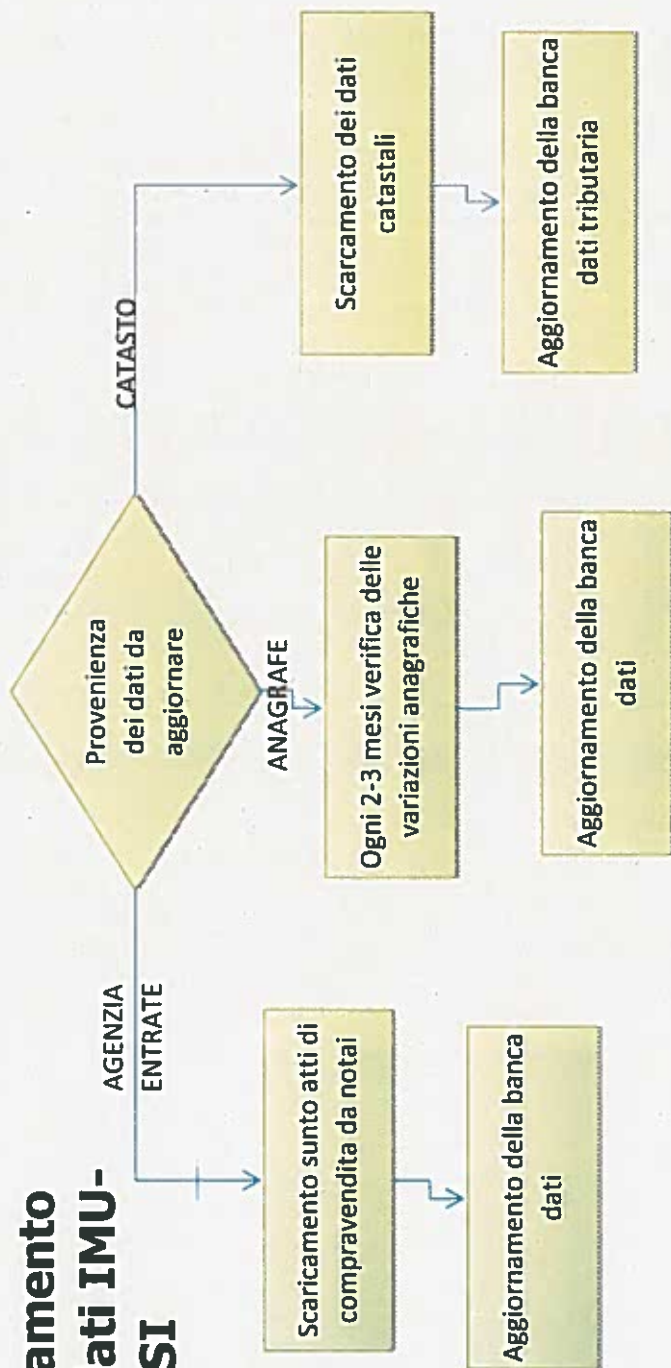
DENOMINAZIONE	RATEIZZAZIONI IMU -TASI
DESCRIZIONE	<p>1) emesso l'avviso di accertamento, il contribuente, trovandosi in difficoltà economiche, inoltra domanda di rateizzazione, che protocollata, va trasmessa all'Ufficio Tributi;</p> <p>2) comunicazione accoglimento domanda, con indicazione del piano di ammortamento ed invio dei modelli F24 da utilizzarsi per i pagamenti;</p> <p>3) controllo regolare pagamento delle rate e conseguente registrazione;</p> <p>4) in caso di mancato pagamento, avvio della riscossione coattiva;</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), L. n. 200/2000 (Statuto del Contribuente), L. n. 241/1990, Regolamenti comunali I.U.C., delle entrate e del funzionamento degli organi e degli uffici.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	Entro i termini previsti dal Regolamento per il funzionamento degli organi e degli uffici (90 giorni dalla ricezione).

Rateizzazioni IMU TASI



DENOMINAZIONE	AGGIORNAMENTO BANCHE DATI IMU – TASI
DESCRIZIONE	<p>1) Inserimento dichiarazioni di variazione;</p> <p>2) caricamento delle variazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate suddivise in:</p> <p>a. dati catastali;</p> <p>b. dati dei MUI (modello unico informatico), relativi agli atti di trasferimento e/o costituzione di diritti reali;</p> <p>c. caricamento dei pagamenti effettuati a mezzo F24;</p> <p>3) comunicazione al contribuente dell'accoglimento del rimborso e liquidazione dell'importo eccedente versato;</p> <p>4) aggiornamento dati anagrafici;</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), L. n. 200/2000 (Statuto del Contribuente), L. n. 241/1990, Regolamenti comunali I.U.C. e delle entrate.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	<p>Entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla scadenza del termine fissato per il deposito della dichiarazione;</p> <p>Ogni trimestre relativamente ai dati catastali e ai dati MUI;</p> <p>Ogni settimana per i versamenti effettuati a mezzo mod. F24;</p> <p>Ogni trimestre per i dati anagrafici.</p>

Aggiornamento banche dati IMU- TASI



DENOMINAZIONE	RICORSI IN COMMISSIONE TRIBUTARIA
DESCRIZIONE	<p>1) ricezione ricorso e sua protocollazione;</p> <p>2) predisposizione controdeduzioni e deposito in segreteria della C.T.P.;</p> <p>3) partecipazione udienze;</p> <p>4) in caso di esito favorevole al Comune, si procede al recupero del tributo o alla costituzione se il contribuente propone ricorso in appello. In caso di soccombenza dell'ente, invece, si procede alla predisposizione, notifica e deposito presso la segreteria C.T.R., dell'atto di appello;</p> <p>5) ricorso o resistenza, nell'eventuale contenzioso avanti alla Corte di Cassazione, previo affidamento incarico a legale abilitato;</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	Art. 1, c. 161 e segg. L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007), art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. con L. n. 214/2011, L. n. 147/2013 (L. Finanziaria 2014), L. n. 200/2000 (Statuto del Contribuente), L. n. 241/1990, D.Lgs. n. 546/1992, Regolamenti comunali I.U.C., delle entrate e del funzionamento degli organi e degli uffici.
RISORSE UMANE ASSEGNATE	Ghedin Flavio - Zennaro Moreno - Quaglia Anna
TERMINI	Costituzione entro 60 giorni dalla notifica del ricorso o entro sei mesi dal deposito della sentenza, se non notificata, entro 60 giorni, se notificata.

Ricorsi in commissione tributaria

